



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

REGIONE DEL VENETO E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO
“BANDO VEICOLI AZIENDALI 2026”

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal Dott. _____, nato a _____ in data _____, il quale, ai sensi della L.R. n. 54/2012, interviene nel presente atto non per sé, ma per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto, per dare esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ (di seguito anche “Regione” o Parte o, congiuntamente ai Partner “Parti”);

E

L’Unione regionale delle Camere di Commercio del Veneto, per conto delle Camere di Commercio presenti nel territorio (di seguito anche Unioncamere del Veneto), con sede in Venezia-Marghera, via della Industrie 19/D, Codice fiscale 80009100274, rappresentata dal Dott. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Segretario Generale del predetto Ente (di seguito Unioncamere);

PREMESSO CHE

La Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell’aria in attuazione delle azioni del vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera (P.R.T.R.A.) aggiornato con Deliberazione consiliare del 19 aprile 2016 n. 90 e delle misure condivise con le Regioni del Bacino padano attraverso il “Nuovo accordo di programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell’aria” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 836 del 6 giugno 2017 ha previsto numerose misure di intervento nei vari settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti.

La Giunta regionale con deliberazione del 3 marzo 2021 n. 238, ha attivato, in accordo con le regioni del bacino padano, un pacchetto di misure straordinarie per il miglioramento della qualità dell’aria, con particolare attenzione alla sostituzione di veicoli considerati inquinanti.

Il P.R.T.R.A. (Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera) è stato aggiornato di recente con la deliberazione della Giunta regionale n. 377 del 15 aprile 2025, pubblicata nel B.U.R.V. n. 56 del 29 aprile 2025. Tale aggiornamento ha assorbito, confermandole, le misure definite nella citata Deliberazione n. 238 del 2 marzo 2021, rendendole di fatto misure strutturali all’interno della pianificazione regionale per il miglioramento della qualità dell’aria.

Tra le azioni previste dal vigente P.R.T.R.A. (Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera) appare opportuno attivare anche per l’anno 2026, con utilizzo di apposite risorse statali previste dal programma di finanziamento istituito con Decreto direttoriale MATTM-CLEA n. 412 del 18.12.2020, la misura finalizzata ad incentivare il rinnovo dei veicoli inquinanti delle imprese venete in quanto costituisce una delle misure più efficaci per conseguire rapidi risultati di riduzione delle emissioni derivanti dal settore traffico (CO2, NOX e PM10).

A tal fine l’Amministrazione regionale ha presentato al Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica un progetto a valere sul programma di finanziamento di cui al Decreto Direttoriale MATTM-CLEA del 18 dicembre 2020 n. 412, che comprende, nell’ambito delle misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel Bacino Padano, anche il “Bando veicoli aziendali di cui trattasi; tale progetto è stato approvato dal suddetto Ministero.

Nell’ambito di una collaborazione istituzionale, con nota prot. n. 241520 del 27.04.2026 è stata richiesta conferma della disponibilità di Unioncamere del Veneto a gestire congiuntamente con la Regione del Veneto il bando in questione; Unioncamere del Veneto con nota acquisita al protocollo n. 242548 del 27.04.2026 ha confermato la disponibilità a collaborare per la gestione dell’iniziativa, contribuendo finanziariamente, altresì, per quanto riguarda la realizzazione operativa del progetto, a coprire le spese di gestione del bando.



05518bfa



Le Camere di Commercio, quali enti pubblici dotati di autonomia funzionale, così come stabilito dalla legge n. 580 del 29 dicembre 1993, svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Il D.Lgs n. 219/2016 ha proceduto ad un riordino delle funzioni camerali, introducendo tra le competenze delle Camere di Commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, anche quelle in materia ambientale attribuite dalla normativa, nonché il supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

Considerato che, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 580/1993, così come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, le Camere di Commercio possono associarsi in unioni regionali allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento.

Tenuto conto che l'art. 7 della Legge n. 580/1993 definisce l'Unioncamere come ente con personalità giuridica di diritto pubblico che cura e rappresenta gli interessi delle Camere di Commercio.

Considerata la costituzione dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato del Veneto "Unioncamere del Veneto", alla quale le cinque Camere di commercio del Veneto sono associate, la Regione riconosce questo soggetto come riferimento istituzionale per il coinvolgimento del Sistema camerale nell'attuazione della citata iniziativa denominata "Bando veicoli aziendali 2026".

Premesso che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto di Unioncamere del Veneto, al fine di una più efficace capacità di intervento a sostegno della promozione e della crescita del sistema economico veneto, l'Unione Regionale promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Veneto per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale ed alla sua realizzazione e che i rapporti di collaborazione con la Regione Veneto sono definiti tramite accordi quadro, protocolli d'intesa e convenzioni stipulati dall'Unione Regionale in rappresentanza delle Camere di Commercio associate.

In forza del citato art. 3 dello Statuto di Unioncamere del Veneto, nel 2024 Regione e Unioncamere del Veneto, in nome e per conto delle CCIAA associate, hanno stipulato un Protocollo d'Intesa per la competitività e lo sviluppo del sistema economico, secondo lo schema approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 899/2024, che tra gli ambiti di intervento comuni elencati all'art. 3 cita, nell'Asse 2 "Competitività e resilienza dei territori", azioni che possono riguardare la tutela del territorio e dell'ambiente.

Il presente accordo, approvato con deliberazione n. _____ del _____, stipulato ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 è finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune afferenti al bando veicoli aziendali 2026 ed è coerente con le finalità istituzionali di entrambe le parti. Alla base del medesimo, in un'ottica collaborativa vi è una condivisione di compiti e responsabilità; per quanto riguarda la realizzazione operativa del progetto, Unioncamere del Veneto contribuisce finanziariamente, altresì, a coprire le spese di gestione del bando. Le parti assumono, come criterio di attuazione della misura in questione, il principio della reciprocità per rendere disponibili le risorse di ognuno, sia in termini finanziari che umani, nel rispetto delle singole specificità, ispirandosi al principio di leale collaborazione.

CONSIDERATO CHE LE PARTI:

- sono consapevoli che il progressivo deteriorarsi della qualità dell'aria, con le conseguenti misure restrittive sul traffico, ha anche impatti negativi sulla competitività imprenditoriale e territoriale del Veneto;
- convengono sulla necessità di incrementare ancor di più le azioni comuni volte a supportare la competitività delle imprese e del territorio veneto, intesa come strumento indispensabile allo sviluppo economico e al



05518bfa



raggiungimento, di conseguenza, di un maggior benessere sociale nel rispetto di una sostenibilità ambientale;

- condividono di programmare i propri interventi sia auspicando una forte concertazione territoriale ed istituzionale sia realizzando azioni il più possibile sinergiche e complementari rispetto a quanto viene già realizzato da altri attori pubblici e privati del territorio;
- prendono atto che il rinnovamento tecnologico dei veicoli aziendali verso modelli ecologici comporta un rilevante impatto finanziario, con alcuni possibili vincoli di accesso al credito soprattutto nelle MPMI;
- prendono atto che i provvedimenti di limitazione del traffico di cui ai punti precedenti impattano soprattutto nelle dimensioni imprenditoriali più piccole, che non possiedono un parco veicoli commerciali ampio;
- prendono atto dell'obiettivo strategico della misura inerente al miglioramento della qualità dell'aria e della riduzione delle emissioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 Finalità

Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto, richiamate le premesse del presente Accordo, intendono sancire la propria collaborazione istituzionale in materia di interventi per il risanamento della qualità dell'aria attraverso un programma di contributi per lo sviluppo ecosostenibile della mobilità delle imprese venete (di seguito bando).

L'intervento avrà quali soggetti destinatari le imprese micro, piccole e medie, come definite all'allegato I del regolamento UE 2014/651 del 17.06.2014, aventi sedi legali ed operative attive in Veneto e iscritte al Registro delle Imprese.

La misura di incentivazione sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli aiuti "de minimis" alle imprese.

L'iniziativa prevede la concessione di contributi regionali alle imprese venete che procedano alla rottamazione di un veicolo aziendale (M1, N1) per il trasporto di persone o merci, con alimentazione a benzina o bifuel fino a Euro 4/IV incluso e con alimentazione diesel fino ad Euro 5/V incluso, a fronte dell'acquisto o del noleggio/leasing di veicoli a basso impatto ambientale della stessa categoria.

Per l'attuazione del bando sono destinate risorse finanziarie pari a € 5.000.000,00 di cui al programma di finanziamento istituito con decreto MATTM-CLEA n. 412 del 18/12/2020.

ART. 2 Oggetto

Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto predispongono ed attuano congiuntamente il bando di cui alla DGR n. _____ del _____, attraverso questo Accordo.

L'assegnazione del contributo, con adozione delle determinazioni dirigenziali di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento, secondo i termini disciplinati dal bando, sarà determinata in base alle graduatorie delle domande di contributo (prima fase) e a seguito dell'istruttoria del completamento della domanda presentata (seconda fase) ed entro 45 giorni dall'approvazione dell'elenco dei beneficiari.

Il procedimento di valutazione si compone di una prima fase istruttoria delle domande di contributo e di una seconda fase di istruttoria sul completamento delle domande di contributo, pervenute nei tempi e modi stabilite dal bando.

Entrambe le istruttorie sono effettuate da Unioncamere del Veneto, secondo quanto stabilito dal bando (allegato A della DGR n. _____ del _____), anche tramite le Camere di commercio, in coordinamento con la Regione del Veneto.



05518bfa



Le modalità di trasmissione delle domande di contributo, del completamento delle domande e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di dematerializzazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.

ART. 3 Impegni delle parti

1 La Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto si impegnano, in ossequio al principio di leale collaborazione, a dare piena attuazione al presente Accordo nonché alla realizzazione delle attività di cui all'art. 2, tramite il proprio personale e/o collaboratori per lo sviluppo delle seguenti attività:

a) Predisposizione e promozione del bando

Le Parti provvedono, sulla base delle rispettive competenze a:

- predisporre il bando determinando le modalità, i termini e le condizioni di partecipazione delle aziende alle quali è diretto il bando. In particolare sono specificati i codici ATECO ai quali afferiscono le attività delle imprese che possono accedere ai contributi nei limiti di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2023/2831;
- promuovere l'iniziativa avvalendosi di adeguati strumenti istituzionali di comunicazione;
- condividere un cronoprogramma delle attività relative alle fasi di attuazione del Bando costruito sulla base delle intese tra le parti.

La Regione del Veneto trasferirà le risorse finanziarie ad Unioncamere del Veneto secondo le modalità stabilite dall' art. 4 del presente Accordo;

b) Esecuzione del bando

L'assegnazione del contributo, con l'adozione degli atti dirigenziali di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento, secondo i termini disciplinati dal bando, sarà disposta sulla base di una prima fase "domande di contributo" con finestra temporale 27/05/2026 – 03/09/2026 e una seconda fase "completamento della domanda" con finestra temporale dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione alla graduatoria di cui all'articolo 9 del bando – 10/06/2027.

Prima fase – presentazione domanda di contributo - Termine temporale: dal 27 maggio 2026 al 03 settembre 2026.

UNIONCAMERE provvede a:

- mettere a disposizione la piattaforma telematica correlata al mondo delle imprese;
- acquisire in via telematica le domande di contributo;
- verificare la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo: rispetto dei termini; regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nel rispetto di quanto richiesto dal bando; sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando e oggettivi previsti dal regime di Aiuti. Detta fase è effettuata in coordinamento con la Regione del Veneto, anche attraverso le Camere di commercio;
- predisporre le graduatorie delle domande di contributo ammesse a presentare il completamento e l'elenco degli esclusi da trasmettere, entro 30 giorni dalla chiusura della prima fase, ovvero entro il **03.10.2026**, alla Regione del Veneto;
- effettuare, in coordinamento con la regione del Veneto, il monitoraggio e lo stato di avanzamento delle attività;
- assicurare il servizio informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai cittadini.

La Regione del Veneto provvede a:



05518bfa



- approvare con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica la graduatoria delle domande di contributo ammesse al completamento e l'elenco degli esclusi;
- pubblicare sul BUR della Regione del Veneto il decreto di cui al punto che precede;
- trasferire le risorse finanziarie relative ai contributi ad Unioncamere del Veneto secondo quanto stabilito all'art. 4.

Seconda fase – presentazione domanda di contributo - Termine temporale: dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione alla graduatoria di cui all'articolo 9 del bando al 10 giugno 2027.

UNIONCAMERE provvede a:

- mettere a disposizione la piattaforma telematica correlata al mondo delle imprese;
- acquisire il completamento delle domande e verificarne (sotto l'aspetto tecnico e di merito) la ricevibilità e ammissibilità;
- verificare i documenti dichiarati (fatture, contratti ecc);
- predisporre l'elenco delle domande di contributo ammissibili e non, a seguito dell'esito dell'istruttoria effettuata in coordinamento con la Regione, anche attraverso le Camere di commercio territoriali, da trasmettere all'Amministrazione regionale entro 30 giorni dalla chiusura della fase relativa al completamento della domanda di contributo, ovverosia **entro il 10.07.2027**, per la formale approvazione con atto dirigenziale dell'elenco finale dei beneficiari e degli esclusi;
- liquidare, **entro il 10.09.2027**, il contributo fino ad esaurimento dello stanziamento ai beneficiari individuati con decreto del Direttore Ambiente e Transizione Ecologica;
- assicurare il servizio informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto alle imprese;
- assicurare, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. ai soggetti interessati, la partecipazione al procedimento ed il diritto di accesso agli atti afferenti al bando;
- assicurare il supporto all'Amministrazione nella gestione dei procedimenti di revoca, di recupero dei contributi concessi e dell'eventuale contenzioso;
- rimodulare, qualora si rendesse necessario per particolari esigenze, in coordinamento con la Regione, le tempistiche inerenti allo sviluppo della progettualità dell'iniziativa.

La Regione del Veneto provvede a:

- approvare con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica l'elenco degli ammessi e degli esclusi a ricevere il contributo economico;
- pubblicare nel BUR della Regione del Veneto e nei propri siti istituzionali il suindicato provvedimento;
- monitorare, in raccordo con Unioncamere lo stato di avanzamento degli interventi regolarmente finanziati;
- trasferire le risorse finanziarie relative ai contributi ad Unioncamere del Veneto secondo quanto stabilito all'art. 4;
- procedere all'eventuale revoca dei contributi assegnati ai beneficiari;
- gestire l'eventuale contenzioso.

c) Controlli, report e implementazione dati nel registro nazionale “de minimis” o eventuali adempimenti correlati al registro centrale di cui al Regolamento UE 2023/2831.

UNIONCAMERE provvede a:

- verificare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte su un campione pari ad almeno il 5% dei beneficiari che hanno ricevuto il contributo;
- implementare e controllare i dati richiesti nel registro nazionale “de minimis” anche con le informazioni disponibili presso il Registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio;
- attivare gli eventuali adempimenti previsti dall'art. 6 del Regolamento UE 2023/2831;
- predisporre il report delle attività afferenti al bando e oggetto del presente Accordo, al fine di trasmettere il monitoraggio semestrale/annuale dell'iniziativa al MASE;



05518bfa



- produrre alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, **entro il 30 settembre 2027** una relazione dell'attività svolta, completa dei dati e della documentazione richiesta dal decreto MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, per la rendicontazione finale al MASE da parte della Regione, consistente in:
 - o elenco dei soggetti beneficiari e sedi legale delle imprese con associato l'intervento finanziato e il contributo liquidato;
 - o documentazione economico-finanziaria e contabile che attesti gli avvenuti pagamenti ai beneficiari (atti di liquidazione, mandati, quietanze);
 - o elenco dei nuovi autoveicoli suddiviso per categoria, classe ambientale, tipologia di alimentazione e targa;
 - o elenco dei vecchi autoveicoli suddiviso per categoria, classe ambientale, tipologia di alimentazione e targa;

La Regione e Unioncamere del Veneto collaborano affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato, inoltre garantiscono, anche mediante lo scambio della specifica corrispondenza e di documenti, il reciproco costante allineamento delle informazioni sui procedimenti.

Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto produrranno, inoltre, una relazione tecnica conclusiva delle attività svolte attestante la positiva ultimazione dei lavori.

ART. 4 Programma di finanziamento

Ai fini dell'attuazione del bando, la Regione del Veneto si impegna, nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento) del DEFR 2026-2028 a mettere a disposizione, in coerenza con quanto disposto dalla DGR n. _____ del _____, la dotazione finanziaria complessiva destinata al Programma che ammonta a € 5.000.000,00, così suddiviso: € 2.500.000,00 sulla Linea A; € 2.500.000,00 sulla Linea B.

La Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dispone l'impegno di spesa a favore di Unioncamere delle somme di cui sopra, la cui spesa trova copertura sul capitolo n. 104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano – contributi agli investimenti (art. 30 c.14-ter DL 30/4/2019, n. 34)" del bilancio di previsione regionale 2026-2028.

Gli importi saranno trasferiti ad Unioncamere con le seguenti modalità:

Linea A:

- € 1.250.000,00 alla stipula del presente accordo e alla comunicazione di avvio delle attività;
- € 1.250.000,00 alla trasmissione alla Regione del Veneto dell'elenco delle domande di contributo ammissibili di cui all'art. 3 punto b) – seconda fase e comunque non oltre il mese di luglio 2027;

Linea B:

- € 1.250.000,00 alla stipula del presente accordo e alla comunicazione di avvio delle attività;
- € 1.250.000,00 alla trasmissione alla Regione del Veneto dell'elenco delle domande di contributo ammissibili di cui all'art. 3 punto b) – seconda fase e comunque non oltre il mese di luglio 2027;

Le risorse trasferite ed eventualmente rimaste inutilizzate a chiusura del bando saranno restituite a Regione del Veneto entro 30 giorni dalla richiesta da parte della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, in esito alla relazione finale del bando predisposta da Unioncamere del Veneto.

ART. 5 Validità e durata



1. Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione per 18 mesi e potrà essere prorogato per ulteriori 9 mesi, qualora entrambe le parti siano concordi attraverso uno scambio di note.

ART. 6 **Privacy**

Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e, con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto alle attività oggetto dell'accordo, le Parti operano autonomamente in qualità di titolari del trattamento dati, ciascuna per le proprie competenze;

Per Regione del Veneto, il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer è raggiungibile all'indirizzo PEC: dpo@pec.regione.veneto.it;

Per Unioncamere del Veneto il Responsabile della protezione dei dati personali è raggiungibile all'indirizzo PEC: rdp@pec.unioncamereveneto.it.

ART. 7 **Responsabilità**

1. Ciascuna delle Parti manleva l'altra da ogni responsabilità amministrativa, procedurale, conseguente e/o connessa alle fasi di realizzazione del presente accordo di propria spettanza.
2. Ciascuna delle Parti si impegna: a rispettare i termini concordati, ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, sia nella fase di informazione che nell'espletamento delle attività, di procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo ed a proporre gli adeguamenti che si rendessero necessari.

ART. 8 **Spese di bollo e registrazione**

1. Il presente accordo è soggetto:
 - ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 della parte I della Tariffa allegata al D.P.R. 642/1972;
 - a registrazione in caso d'uso, a norma dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;

le cui spese sono a carico di Unioncamere del Veneto.

ART. 9 **Referenti delle parti**

Ai fini dell'attuazione del presente accordo, il referente per la Regione del Veneto è il _____, Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Il referente per Unioncamere del Veneto è il _____, Segretario Generale.

ART. 10 **Foro competente**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

ART. 11 **Norme generali**



Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si fa riferimento a quanto stabilito dalle norme legislative e regolamentari, alle altre disposizioni vigenti in materia e a quanto richiamato nelle premesse.

ART. 12
Recesso

Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente accordo di collaborazione con un preavviso scritto di almeno trenta giorni.

Letto, confermato e appresso sottoscritto digitalmente.

Il presente atto, in duplice originale, viene letto ed approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto digitalmente.

Venezia, _____

REGIONE DEL VENETO

Il Dirigente regionale

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO

